



ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO DI ROTELLA – MONTALTO DELLE MARCHE

Carassai – Castignano – Montalto delle Marche - Rotella

Istituto in Rete Collaborativa con l'Università degli Studi di Macerata e l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Sede amministrativa: Via della Scuola, 1 - 63068 MONTALTO DELLE MARCHE (AP)

Tel. +39.0736829437 - Fax +39.0736828066

Sede Legale: Via Piane – 63071 ROTELLA (AP) tel. +39.0736374528

Codice Meccanografico: APIC809006 - Codice Fiscale: 80007490446

E-mail: apic809006@istruzione.it; PEC: apic809006@pec.istruzione.it Sito Web: <https://iscmontalto.edu.it>



Al Collegio dei docenti dell'I.C. Rotella
Ai Membri del Consiglio di istituto
Al Personale Ata
Alla Dsga
Agli Atti della scuola/Sito Web

OGGETTO: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99. Anno scolastico 2021-22 e triennio 2022_23/2024_25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Dlgs. n. 297/94,

VISTA la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;

VISTO il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica, in particolare art. 3, c. 4 e s.m.i apportate dalla L. 107/2015 art.1 c. 14;

VISTO il D.P.R. nr. 89 del 20 marzo 2009, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008, nr. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, nr. 133;

VISTO il CCNL Comparto Scuola;

VISTO l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1, 2, 3;

VISTA la Legge 92/2019 istitutiva della disciplina Educazione Civica;

VISTA l'O.M. nr. 172 del 04 dicembre 2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria";

VISTO il D.M. 89 del 07 agosto 2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";

VISTA la Nota MI nr.11600 del 03.9.2020 Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali;

VISTO Il Decreto-Legge nr. 111 del 6 agosto 2021 e il D.M. 257 del 06/08/2021 del Ministero dell'Istruzione, ovvero adozione del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022";

VISTE le Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo D.M. nr. 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021 dal M.I.;

TENUTO CONTO: - del Curricolo Verticale d'Istituto;

- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;
- del PDM;
- dei docenti di organico dell'autonomia attribuiti all'Istituzione Scolastica;

Firmato digitalmente da LUIGIA ROMAGNI

CONSIDERATO CHE: al fine dell'emanazione delle seguenti linee di indirizzo il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte dalle associazioni sociali; Il collegio elabora il PTOF e il Consiglio d'Istituto lo approva entro il mese di ottobre;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà gli aggiornamenti annuali al Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2022 e elaborerà il nuovo documento triennale per il periodo 2022/2025 al fine di presentarlo alle famiglie in occasione delle iscrizioni per l'anno scolastico 2022-23.

L'attività dell'I.C. Rotella si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola ha elaborato per il triennio 2019/2022 e per il successivo triennio 2022/2025 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegato al DPR 89/2009, di quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla nuova valutazione della scuola primaria così come declinato dall' O.M. nr. 172 del 20 dicembre 2020 e attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, l'I.C. Rotella si impegna a garantire l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa della scuola di primo ciclo apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e alla preparazione culturale degli alunni. È nella scuola di primo ciclo che si avviano gli studenti alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, nonché ad acquisire un bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano loro di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico. Solo una padronanza degli alfabeti può garantire agli alunni la possibilità di affrontare, con gli strumenti necessari, la prosecuzione degli studi, ma soprattutto ad affrontare con consapevolezza le sfide della vita attraverso l'uso del pensiero critico e divergente. Per tali motivi, accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. Rotella organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, attraverso riflessioni anche semplici su fenomeni epocali quali la migrazione di massa, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità. Si inserisce in questa cornice l'arricchimento della sezione del PTOF dedicata al contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo con l'adesione dell'I.C. alla piattaforma Ministeriale "Generazioni connesse".

Per rispondere a queste finalità il PTOF della scuola dovrà comprendere per quanto riguarda l'attività didattica:

- Il recupero prioritario degli apprendimenti non consolidati nell'anno scolastico 2020-21 a causa dell'emergenza sanitaria e la conseguente sospensione delle lezioni in presenza nelle classi coinvolte da disposizioni di quarantena e alla conseguente attivazione della didattica a distanza anche avvalendosi dei fondi del Piano-Estate oltre che del FIS;
- Il recupero prioritario delle lacune degli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;
- Attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno e costruttivo nel rispetto dei bisogni formativi di ciascuno;
- Il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 sia in caso di nuovo ricorso alla didattica a distanza, sia al fine di sviluppare un uso consapevole del pc e altri devices; il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle nuove tecnologie e della rete.

- Il consolidamento della conoscenza della lingua italiana, della matematica e delle lingue straniere (nella scuola primaria e sec. di I grado);
- Potenziamento della conoscenza della lingua inglese anche attraverso progetti per l'acquisizione delle certificazioni europee;
- L'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- Le attività di continuità e di orientamento sia in entrata che in uscita (ovvero al termine del I ciclo di istruzione) che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, possano condurre gli alunni a scelte più consapevoli della scuola secondaria di secondo grado (anche in rete con altri Istituti attraverso il Progetto POR "Pensa, Sperimenta, Orienta", "Progetto Orientare" alla scelta dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano).
- Valorizzazione delle pratiche creative, della conoscenza storico-critica e della fruizione consapevole delle varie forme espressive artistiche-performative (progetti di canto corale e tastiera, realizzazione di murali e mostre pittoriche) in un'ottica di integrazione attiva con il territorio;
- Il superamento della didattica tradizionale, la ricerca di metodologie innovative i n c e n t r a t e sui soggetti in apprendimento e sullo sviluppo di percorsi individualizzati, favorendo il più possibile lo sviluppo di una didattica interculturale e inclusiva maggiormente efficaci;
- Incremento e consolidamento delle attività disciplinari afferenti all'area STEM.

Dovranno inoltre essere previste:

- Attività di valorizzazione delle eccellenze;
- Attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace con il supporto di personale qualificato opportunamente selezionato attraverso avvisi pubblici o con collaborazioni gratuite di associazioni del territorio;
- Attività di formazione continua del personale sulla didattica per competenze;
- Attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo (adesione alla piattaforma Generazioni connesse e condivisione di una epolicy di Istituto);
- Attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione Italiana, Regolamento di Istituto, Cittadinanza Digitale, Agenda 2030 come previsto dalla legge 92/2019 istitutiva della materia Educazione Civica (nella scuola secondaria di 1 grado è previsto il progetto del Consiglio Comunale dei ragazzi);
- Attività di accoglienza e inclusione di alunni stranieri;
- Attività anche in contesti diversi dall'aula e dalla scuola (viaggi di istruzione virtuali, visite didattiche nell'ambito cittadino, progetti di studio e ricerca sul territorio per approfondire la storia locale (Progetti attivati con la collaborazione del bacino Imbrifero Marchigiano), adesione ai Progetti PON, partecipazione a spettacoli teatrali, partecipazione a competizioni o gare sportive.

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- Percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, come previsto da sempre dalla normativa scolastica e, più di recente, dal D. Lgs. 62/2017;
- Attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, nel solco della tradizione normativa e, più di recente, come dettato dal D. Lgs. 66/2017 con le modifiche apportate e contenute nel D. Lgs. 96/2019, compresa la stesura di un PEI provvisorio entro il 30 giugno di ogni anno per le nuove certificazioni;
- Piani di studio personalizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento e con Background migratorio;
- Criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;

L'obiettivo è quello di realizzare una scuola democratica in grado di supportare tutti gli alunni nel percorso formativo, garantendo il diritto costituzionale allo studio. Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi (dal problem posing al problem solving), sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo o coppie di aiuto (peer tutoring), sulla didattica laboratoriale. Sarà quindi necessario che si predisponga un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule e degli spazi interni ed esterni. I finanziamenti legati all'emergenza Covid hanno consentito alla scuola di acquistare strumentazioni tecnologiche per molte classi.

Il PTOF indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, degli assi e aree disciplinari, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed altre figure di sistema costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Alla luce delle esperienze realizzate con l'implementazione del PTOF riferito al triennio precedente e grazie alla presenza di docenti assegnati su posti dell'organico dell'autonomia

IL DIRIGENTE SCOLASTICO,

- Tenuto conto della conclusione dell'anno scolastico 2020-21 caratterizzato dall'erogazione contestuale della didattica in presenza, della Didattica a Distanza e della Didattica Digitale Integrata;
- Tenuto conto del RAV e degli obiettivi del Piano di Miglioramento;

INDICA

per l'anno scolastico 21-22 e per il triennio 2022/25 le seguenti azioni per l'implementazione del PTOF.

Aree prioritarie:

- Il recupero prioritario degli apprendimenti;
- il recupero prioritario delle lacune degli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;
- attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno (sportello di ascolto con personale qualificato e progetti sportivi ministeriali e delle associazioni locali);
- il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 sia in caso di nuovo ricorso alla didattica a distanza sia per un uso consapevole del pc e della rete;

Aree complementari:

- sviluppo della dimensione di internazionalizzazione dell'istituto attraverso l'utilizzo della piattaforma Etwinning; potenziamento attività per il conseguimento certificazione internazionale lingue;
- consolidamento didattica democratica e lotta alla dispersione scolastica;

